

Il Pungiglione

2011 Annus horribilis

Con una locuzione latina l'algida regina Elisabetta d'Inghilterra, durante un discorso davanti al Lord Mayor di Londra, ebbe a definire il 1992 "annus horribilis" per le sventure e gli scandali che avevano colpito Casa Windsor. Dopo tutto si trattava di scandali finiti sui giornali dando un'immagine poco edificante della Casa regnante. Allora noi italiani come dovremmo definire l'ultimo scorcio del 2011? Annus horribilis all'ennesima potenza. Certamente da noi il parametro dell'orrore ha un valore inflazionato, che spesso ci lascia indifferenti a quello che accade: scandali inimmaginabili dei nostri governanti, sotto il profilo morale e non, corruzione, malaffare. Ma negli ultimi tempi stiamo vivendo un dramma economico-finanziario mai visto prima. L'arere e sangue vengono chiesti, per lo più, ai ceti medio-bassi per sanare il debito mostruoso del nostro Paese. Tasse e balzelli vanno a colpire i più deboli, i più indifesi, mentre si lascia praticamente indenne quel 10 per cento degli italiani che detiene circa la metà della ricchezza nazionale. Questi paradisio fiscali, ad eludere il fisco italiano vivendo da "poveri" nobili. A chi invece è povero e basta s'impone di diventarlo ancora di più. Per salvare l'Italia. L'area regola che "chi ha di più deve dare di più" è rimasta solo una enunciazione di principio. Ai più che hanno meno (molto ma molto meno) non resta che consolarsi definendo (per ora) il 2011 "annus horribilis".
 Comunque, auguro a tutti i nostri lettori Buone Feste! (lifo)

VERSO UN PUNTO DI PRIMO INTERVENTO EFFICIENTE Ospedale: quale futuro?



L'ingresso dell'ospedale di Isola della Scala

Interpellanze, pubbliche assemblee e una lettera aperta ai cittadini. Ma il futuro dell'ospedale di Isola della Scala sembra essere già scritto. "Vogliamo la verità" hanno affermato i promotori dell'incontro svoltosi lo scorso 6 dicembre in sala civica. Partito Democratico e gruppo consiliare "Isola nostra il bene comune". All'assemblea hanno partecipato il vice presidente del Consiglio regionale del Veneto, Franco Bonfante, e il direttore di Distretto socio sanitario Elvio Pistaffa. "Sulla chiusura del Distretto e dell'ospedale, quindi sul futuro della sanità a Isola della Scala, il sindaco nega il confronto con i cittadini, annunciando che farà un incontro pubblico per informarci quando le decisioni saranno già prese, sulla testa degli ammalati e dei loro familiari, che non sanno più a chi rivolgersi".
 Con una interpellanza i consiglieri comunali di "Isola nostra il bene comune" - Chiara Chiappa, Alessandro Meneghelli e Maurizio Roderighi - hanno chiesto al sindaco

"se non ritenga necessario, in un'ottica di vera trasparenza e partecipazione, spiegare ai cittadini quale sia il programma socio-sanitario regionale per la nostra Uls, avendo l'onestà di informare la cittadinanza quale sia la prospettiva per l'ospedale di Isola senza dichiarazioni tranquillizzanti e demagogiche, raccogliendo le osservazioni, le esigenze e anche i suggerimenti di buon senso dei cittadini, spiegando loro quali siano le alternative di qualità possibili all'attuale organizzazione dell'assistenza sanitaria, che purtroppo da anni è stata gestita con fini elettorali, a scapito di una seria programmazione ed attenzione, che tengano conto delle esigenze dei cittadini. Pur essendo consapevoli che non sia sostenibile la pretesa di avere un ospedale per acuti a Isola della Scala, crediamo sia necessario e urgente garantire servizi essenziali di qualità sul nostro territorio".
 Il sindaco Giovanni Miozzi ha invece voluto rivolgersi a tutti i cittadini scrivendo loro una lettera.

"Conoscete bene la nostra volontà di chiarezza e trasparenza: tale proposta è stata nei mesi partecipata a tutti gli attori istituzionali che abbiamo coinvolto per l'ottenimento del nostro obiettivo (...). Questo progetto ha tra le priorità assolute la presenza di un punto di primo intervento efficiente e la garanzia di servizi socio-sanitari fondamentali destinati in particolar modo alle persone che più meritano attenzione come gli anziani". "Il nostro modo di procedere - prosegue il primo cittadino - è stato caratterizzato dalla prudenza e dalla necessità di fare tutti i delicati passaggi necessari per raggiungere gli obiettivi che abbiamo condiviso. La situazione attuale prevede una valutazione del progetto da parte dell'assessore regionale alla sanità e la successiva presentazione alle commissioni regionali competenti".
 "Questo è il cammino sino ad oggi percorso - conclude Miozzi -. È il nostro timore che la possibilità di dare un'interpretazione errata a questa situazione da parte di certo

BUTTAPIETRA
 Sulla Ss 12
 promesse
 non mantenute
 - pag. 4 -

TREVENZUOLO
 Premiati
 studenti
 modello
 - pag. 8 -

SALUTE
 Urologi
 a convegno
 sul Psa
 - pag. 10 -

**LETTERE
 AL GIORNALE**
 Classi
 "bombariere"
 o "pollaio?"
 - pag. 11 -

modo di fare opposizione possa danneggiare il progetto, creando confusione e dispersione di energie. È il momento di collaborare per ottenere il possibile, confidando nel sostegno di tutti".
 Valerio Locatelli

SQUASSABIA arredamenti

roncolevè - verona

Squassabia arredamenti - Roncolevè di Travenzuolo +39 045 7350041
 Area In - Ponte Mantovano 0376 398098/7
 Poltrona Frau - Mantova via Calvi 34/A +39 0376 226784



ISOLA DELLA SCALA

Chi si riconosce ...?

Isola della Scala: Scuola di Avviamento professionale Agrario Cl. 2° C - A.S. '61/'62



Il signor Uber Stanzial, che ha inviato la foto, desidererebbe organizzare una rimpatriata con chi si riconosce nella foto. Per contattarlo scrivere al seguente indirizzo mail: uber.stanzial@tin.it

UN LIBRO SCRITTO DAL MESSO COMUNALE ISOLANO

Pensieri e Parole

Il ricavato sarà devoluto alle Associazioni Ail e Avis



Domenica 13 novembre scorso, nei locali dell'Associazione pensionati isolani (Palazzo Rebotti), alla presenza di un folto e attento pubblico, il messo comunale Paolo Meneghelli ha presentato il suo libro "Pensieri e Parole", una raccolta di versi in lingua italiana e nel nostro dialetto. Il ricavato della vendita sarà donato a due associazioni: l'Ail (Associa-

zione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma) sezione di Verona e all'Avis di Isola della Scala. Alla presentazione sono intervenuti, oltre al sindaco Giovanni Miozzi, il presidente Ail di Verona Daniel Lovato e Nicola Codognola, presidente dell'Avis isolano. L'iniziativa benefica di Paolo Meneghelli, in ricordo della moglie Chiara Olivieri, servirà a sostenere la ricerca medico-scientifica e a sensibilizzare i giovani alla donazione di sangue. Tutti insieme possiamo dare forza alla speranza. Il libro, al costo di 5 euro, si può trovare in molti negozi isolani e in alcune riserie, a Buttapietra alla cartoleria Soave e a Cadavid alla cartoleria Erika.

L.R.

AUTOZETA



Service Partner



I NOSTRI SERVIZI

Officina assistenza meccanica, elettrato e climatizzazione
Auto sostitutiva, Servizio pneumatici, Express service

CENTRO REVISIONI
auto e autocarri fino a 35 q.li
(autorizzazione n. 45 MCTC)

OFFICINA ED ESPOSIZIONE

Via Verona, 49 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - Tel e Fax 045 7302663



calzolaio

MAX

Via Roma, 29/A - Isola della Scala (VR)
cell. 349 8782815

Riparazione calzature, borse e articoli in pelle

QUADRETTO

Una storia

Ancora una volta voglio raccontare una favola che è una storia. Una storia che è vera. È la storia di ognuno di noi. Nel creare l'uomo Dio gli regalò il giardino dell'Eden, che vuol dire paradiso terrestre. Questo giardino era un terreno vergine, da lavorare e coltivare per renderlo ricco e capace di accogliere semi pronti a germogliare. Ho scoperto che quel giardino è nel cuore, è uno spazio che Dio ha messo dentro ognuno di noi con l'opportunità di coltivarlo, usando delicatezza, presenza, concentrazione e bontà. Per generare un giardino, soprattutto se si tratta di quello dell'anima, bisogna partire con una benedizione, poi con amore si vola e rivolta il terreno, piano, con tenerezza, facendolo scivolare tra le dita, eliminando erbacce e sterpaglie secche. Può succedere che questo costi fatica e pianto, ma le lacrime cadute sul terreno lo battezzano rendendolo luminoso e ospitale. Allora ci si stiede ai bordi del cuore aspettando e osservando il vento della bontà portare i semi di comprensione, compassione, perdono, pazienza, abbondanza, fiducia, solidarietà e preghiera per formare boschi e giardini. Lavorare la terra, anche se è quella del giardino del cuore, è faticoso, fa venire i calli alle mani, ma la ricompensa è grande: saranno alberi alti, frondosi, pronti ad offrire lenimento al corpo e all'anima. E Dio, contento del lavoro dell'uomo, mandò un angelo a consegnargli il libro della conoscenza di tutte le piante e del loro uso per il nutrimento e la salute.

Rosanna Rizzi Ongaro

CORSO DE "EL FONTANIL"

Il riso si racconta



Il corso del gruppo Aca-Cgt El Fontanil è giunto alla sua quinta edizione e tratterà il tema dell'evoluzione tecnica nella coltivazione del riso. Il corso ha lo scopo di formare nuovi animatori culturali ambientali (Aca). "Ci avviamo ad un lustro di attività formativa per sviluppare e condividere insieme la

conoscenza del paesaggio della pianura veronese del Tartaro e dell'Adige" sottolinea la presidente del gruppo Giovanna Leoni. Gli incontri si svolgeranno il mercoledì dalle 18 alle 20 nella sala conferenze di Palazzo Rebotti in viale Rimembranza, ad Isola della Scala, ed inizieranno il 18 gennaio prossimo per terminare il 7 marzo, con un totale di otto lezioni.

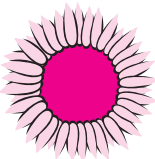
Le uscite guidate avranno luogo il sabato dalle 14.30 alle 17.30 con inizio l'11 febbraio 2012 e termineranno il 24 marzo per un totale di quattro uscite. Per informazioni e iscrizioni (entro il 10 gennaio 2012) telefonare a Giovanna 347 8453808; oppure Massimo 328 8675916.

(L.F.)



sabò

CALZATURE e ACCESSORI MODA



CAFÈNOIR MICHELE BAGGIO

Via Garibaldi, 16/A - 37063 Isola della Scala (VR) - Tel. 045 7300917 - e-mail: sabocalzature@gmail.com



SANDRA E ALICE
VI ASPETTANO NEL
NUOVO NEGOZIO DI
ISOLA DELLA SCALA
PER LA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO
2011/2012

Riflessioni

di Luigi Barini

Difendere il ritorno del Natale

Mi auguro che sia la volta buona. I Partiti e la Politica, per il momento, sembrano essere andati in vacanza assieme a loro famosi Re Magi, ai servitorelli stolti, ai sottoposti pastori, ai buoi e agli asini. Tutti assieme, per tanti anni hanno dato vita ad un presepe estemporaneo, cogliendo facili occasioni di plauso per inneggiare alla Destra, alla Sinistra e alle altre numerose convenicole. Per decenni si sono impadroniti della Capanna, sfrattando senza alcun riguardo il santo inquilino titolare.

Lui, Gesù, ha sempre perdonato e pazientato. Ma quest'anno, così sembra, è deciso di cacciare i mercanti dal Tempio, dichiarando senza mezzi termini: "Il vostro presepio fatelo in altro momento e da un'altra parte!". La schiera degli "abusivi", malvolentieri, ha dovuto obbedire al legittimo Capo. Non poteva fare diversamente, perché schiere di novelli e accreditati pastori avevano occupato festosamente gli spazi della "buona novella", cantando inni di speranza, di libertà e riconciliazione.

Ecco un vero Natale.

Speriamo sia l'inizio di una rivincita, speriamo che la Capanna non finisca per cadere dalla padella nella brace. Altri inquilini non adeguati e non degni già stanno sull'uscio sbavando vogliosi di entrare ad occupare la Capanna, le ambite "poltrone" e, Dio non voglia, persino la Culla. Sarebbe una catastrofe.

Luigi Barini

Grande stagione lirica al Teatro Filarmonico

Il repertorio della Stagione Sinfonica e Lirica del Teatro Filarmonico 2011-2012, Fondazione Arena di Verona, è quanto mai variegato. La stagione si è aperta con una serata di gala il 21 ottobre con l'esecuzione del Die Schöpfung (La Creazione) di Franz Joseph Haydn. Nel repertorio della stagione sinfonica troviamo infatti grandi nomi della musica, fra cui Handel, Debussy, Liszt, Wolfgang Amadeus Mozart, Brahms e Schubert. E ancora Mendelssohn, Paganini e Beethoven. Sul fronte operistico troviamo un vasto repertorio che vede immancabilmente l'esecuzione di Aida, l'opera più cara alla città di Verona e forse alla cultura italiana. Sempre di Verdi, Fallstaff; i Pagliacci, di Leoncavallo e Iris di Mascagni, due nomi che appartengono e sono anzi emblema della corente verista italiana. E poi La Gazza Ladra di Gioacchino Rossini, l'autore simbolo dell'Opera Comica Italiana che rinnovò con il suo genio la musica operistica del

suo tempo, toccando la vetta più alta con il Barbiere di Siviglia, l'opera che lo ha reso immortale. Verdi non ha bisogno di presentazioni. Artista flessibile, duttile, che ha saputo spaziare negli stili e nei temi. Poi troviamo Leoncavallo e Mascagni. Due nomi noti nella musica, immortali anch'essi, appartenenti ad una diversa scuola rispetto a Verdi, alla scuola verista italiana, che aveva la sua fonte di ispirazione nella vita comune, quotidiana, del popolo povero, dei lavoratori, del mondo contadino. E infine Gioacchino Rossini, il genio dell'opera comica italiana, che portò in scena con sublime maestria, rinnovando ma mantenendo la tradizione migliore, il caos dei rapporti umani, gli equivoci di un mondo borghese che si scontrava con l'aristocrazia, creando dei personaggi indimenticabili che sono entrati nella cultura popolare, fra cui il famoso barbiere dell'omonima opera.

Enrico Cipriani

IL LIBRO FU SCRITTO DURANTE LA PRIGIONIA

"Il milione" di Marco Polo

Il Milione è in assoluto il primo libro di viaggi in anticipo di qualche secolo su questo genere letterario. Marco nacque a Venezia nel 1254 nella contrada di San Giovanni Grisostomo, dove oggi sorge il teatro Malibran. Non abbiamo notizie sulla sua fanciullezza. Rimase orfano di madre prima del 1269, data in cui il padre Nicolò e lo zio Matteo rientrarono a Venezia da un lunghissimo viaggio. "Avevo quindici anni ed era un tardo pomeriggio del maggio 1269.

Ricordo che la città si era improvvisamente animata per l'arrivo della muda di Negroponte, un convoglio di quaranta navi che provenivano dall'Oriente. Poi, intanto, un urlo, un boato. La galea ammiraglia, con il gonfalone a prua che impugnava il rosso stendardo di San Marco, e sulla scia le altre navi in formazione di parata. Poi, quando il convoglio si dispose a ventaglio per l'attracco, i rematori sollevarono i remi in segno di saluto, l'entusiasmo ebbe il sopravvento. In quell'accallarsi di richiami, di saluti e di abbracci, non sapevo dove e chi cercare. Nonno Andrea mi strinse una spalla e puntò il dito: due uomini vestiti in modo strano stavano accostando a riva. Sembravano dei Tartari: erano mio padre Nicola e lo zio Matteo Polo, dopo sette anni finalmente a casa! Da mio padre seppi che molto tempo prima che io nascessi, le orde di Gengis Khan erano dilagate in Persia e nella Russia meridionale. Fu un'epoca di devastazioni e di saccheggi. Da tempo nonno Andrea aveva fondato a Costantinopoli una sede commerciale, ma sia l'indebolimento del mercato musulmano che i tentativi dei genovesi di stringere accordi con i Khanati mongolici, suggerivano l'opportunità di trovare nuovi sbocchi ad Oriente. Il doge Lorenzo Tiepolo fece sapere che avrebbe gradito incontrare i magnifici fratelli Polo per ascoltare dalla loro viva voce le vicende del viaggio da loro compiuto in Tartaria. Mio padre chiese il permesso di portarmi con sé nella missione diplomatica in Cina dal Gran Khan. Avevo diciassette anni e iniziavo l'avventura più entusiasmante della mia vita".

Marco fu preso a benevolere dall'imperatore che lo nominò progressivamente suo ambasciatore, governatore e capo della diplomazia di corte. Nonostante le resistenze dell'imperatore, Marco Polo ottenne il permesso di rientrare con il pretesto di condurre in sposa al Khan di Persia la nipote dell'imperatore. Giunse a Venezia nel 1295 accompagnato da un servo cinese. Nel 1298 al comando di una galea partecipò alla battaglia di Curzola in Dalmazia e venne fatto prigioniero dai Genovesi. Durante gli otto mesi di prigionia, conobbe Rustichello da Pisa e gli dettò il Milione. Ritornò a Venezia, sposò Donata Lore-



dan da cui ebbe tre figlie: Fantina, Bellella e Moretta. In punto di morte gli viene chiesto di togliere dal "Milione" certe esagerazioni. Marco risponde: "Non ho scritto neppure metà di quello che ho visto".

Enza Pasquale Ferrarini

L'Angolo della Poesia

Il sogno che ha unito

Luce chiara sul davanzale
dove la capinera dorme e sogna.
Un frullar d'ali ed è già alta nel cielo,
saluta l'isola che fu la sua culla,
le capre, la casa amica
dove riposa l'eroe in camicia rossa.
Non ha strade se non l'aria
dove vola leggera e curiosa,
negli occhi il coraggio
e l'orizzonte davanti.
Vede borghi e città,
non più confini né filo spinato
ma libere terre.
Vede accogliere arse dal sole
sole cullate dal mare
verdi pianure punteggiate di croci,
catene di monti strati di sangue,
fruttati sui colli e flari di vigne.
Finalmente arrivata
là dove i monti si uniscono al cielo,
l'ala è stanca, ma con la gioia nel cuore,
sulla neve depono
fili d'erba e un bocciolo rosso.
Svegliati capinera e melodiosa canta
la pace, l'amore per l'Italia riunita:
fu questo il mio sogno, il tuo sogno.

Vittorina Menozzi

FAMA FABBRICA
MATERASSI
E RETI LETTO

Via Roma, 100/c - Castel d'Azzano (VR)
Tel. 045 518077 - 045 5869677
Fax 045 8545060
www.famamaterassi.it

STUDIO TECNICO Geom. Mariano Lollato

- Progettazione e Consulenza
- Assistenti imprese
- Pratiche catastali
- Stime
- ☆ Piano Casa

AUGURA BUONE FESTE

Corso Cavour, 22 - 37060 BUTTAPIETRA (VR)
Tel./Fax 045 6660045 • Cell. 347 5136300
e-mail: marianogeomlollato@yahoo.it

ZUCCHELLI FORNI s.p.a.

TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale S. Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
Telex 481076 Z.F.V.

BUTTAPIETRA

Sulla variante alla Statale 12 promesse non mantenute

Negli ultimi tre anni i Comitati di Verona Sud hanno svolto ben 18 manifestazioni, scendendo in strada (l'ultima venerdì 7 ottobre scorso) per ottenere dall'Anas la realizzazione della variante alla Ss 12, una strada di 13 km che toglierebbe dai centri di Buttapietra, Cadividav, Beccavivetta, Sacra Famiglia e Borgo Roma, abitati da 60.000 persone, il traffico di attraversamento, in parte pesan-

te, di circa 40.000 veicoli giornalieri. Dalle istituzioni e da tutti i partiti, puntualmente invitati alle manifestazioni, non è arrivato nulla di risolutivo. Da Roma l'Anas, cui compete l'opera, non ha dato riscontro. Il Consiglio Regionale Veneto nel marzo 2011 ha addirittura cancellato l'impegno per il Finanziamento del progetto finale della variante sottoscritto il 18 ottobre 2010 (vedi La Voce del novembre 2010). La

realizzazione dell'opera richiede una spesa di circa 90 milioni di euro. Il sindaco di Verona, Flavio Tosi, nel 2007, in campagna elettorale, scrisse che la variante alla Statale 12 "è urgentissima". Una volta eletto non ne parlò più e non partecipò mai ad alcuna manifestazione, anche se puntualmente invitato. Ma il suo silenzio e disinteresse in merito hanno una spiegazione. La variante richiederebbe il ribaltamento

del casello di Verona sud con una ingente somma a carico dell'A4. Tale spesa metterebbe a rischio il contemporaneo promesso finanziamento di 53 milioni di euro che il sindaco Tosi, componente a quanto ci risulta del Cda della predetta autostrada, ha ottenuto dall'A4 a favore del traforo delle Torricelle, che lui vuole ad ogni costo. L'attesa ultradecennale di vedere realizzato l'opera dovrà durare purtroppo ancora

a lungo. I Comitati pro-variante, a questo punto, pensano di ricorrere all'unica arma rimasta, ossia rinovare quel blocco stradale ad ore dei mezzi pesanti che applicò con successo al Pozzo l'Allora sindaco Betti di San Giovanni Lupatoto, iniziativa e che si è reso disponibile a mettere in atto pressantemente anche il sindaco di Buttapietra.

Giorgio Bighellini

VIGASIO

Successo del torneo di calcio a 5 organizzato da Prenotaora.com

Vigasio ha ospitato il Primo Torneo della Polenta di calcio a 5, in collaborazione con il portale Prenotaora.com. Otto le squadre amatoriali della provincia che hanno dato vita a questo torneo. La Vittoria è andata alla rappresentativa del Borgo Venezia FC (nella foto), che nella finale ha vinto per 5 a 3 contro la formazione di casa FC Colletta. Buona la partecipazione del pubblico, soprattutto nei triangolari femminili, che si sono svolti nelle domeniche della Festa della Polenta.

Gli eventi sono stati in collaborazione con l'associazione Noi Verona e il portale Prenotaora.com, un'occasione per presentare questo nuovo servizio internet in cui saranno presenti i campi di calcio a 5



comunal di Vigasio.

Il portale è stato presentato anche in Fiera a Verona, come partner dell'Associazione Noi. «La collaborazione con i circoli Noi va a dare un'impronta solida e importante al portale – commentano i responsabili di Prenotaora.com –. È certamente d'obbligo ringraziare l'assessore allo Sport Eddi Tosi e il presidente di Vigasio Eventi Umberto Panarotto per questa occasione e opportunità. Ora a tutti gli sportivi di Vigasio che volessero usufruire degli impianti comunali di calcio a 5, non resta altro che entrare sul sito internet: www.prenotaora.com.

Mar. Loc.

POVEGLIANO

Quest'anno Gesù non nasce sul Tartaro

Fine del Presepe del Tartaro. Giancarlo Perina, detto Bigolon, non vuol più fare il Presepe del Tartaro, che era diventato una sorta di simbolo dell'identità e della tradizione del paese; rinuncia dopo oltre 10 anni. Tre infatti, problemi cardiovascolari che gli provocano il rapido raffreddamento delle mani quando sta all'aperto: sono in primo luogo problemi di salute quelli che spingono Perina a "mollare". In tanti chiedono a Bigolon di ripensarci e gli offrono il loro aiuto; un imprenditore edile gli ha proposto di fare il presepe all'interno di un suo cantiere, ma in un altro paese. Il Presepe del Tartaro però è nato a Povegliano, sul Tartaro appunto, e non avrebbe senso altrove. «Mi dispiace molto – spiega Giancarlo Perina – ma devo proprio cedere. Le condizioni fisiche non mi permettono più di avere l'efficienza necessaria per questa attività, che richiede ore immerersi nell'acqua e altre all'aperto al freddo. Poi avrei bisogno di un gruppo di collaboratori, che non c'è. Ho iniziato praticamente da solo: anno dopo anno il presepe si è ingrandito e per realizzarlo servono molte persone. Infine c'è l'aspetto economico, che mette all'ultimo posto, poiché se ci sono salute, entusiasmo e organizzazione i soldi si trovano». È certamente una perdita per la comunità di Povegliano e non solo (l'opera era visitata ogni anno da centinaia di persone provenienti da tutta la provincia): tradizioni come questa non sono sostituibili.



Perina sulla boccata del Tartaro

Giovanni Biasi

PREVENZIONE
scegli il tuo percorso

PANNELLO COLESTEROLO	PANNELLO FUNZIONALITÀ EPATICA E RENALE	PANNELLO FUNZIONALITÀ INTESTINALE
Dosaggio colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, trigliceridi costo € 15,00	Dosaggio urea, creatinina, transaminasi, gammaGT, bilirubina totale e frazionata costo € 18,80	Dosaggio analisi chimico-fisico delle feci, ricerca e dosaggio del sangue occulto, dosaggio della calprotectina fecale costo € 34,25
PANNELLO CONTROLLO DIABETE	PANNELLO REUMATOLOGICO (Dolori muscolo-scheletrici)	PANNELLO FUNZIONALITÀ TIROIDE
Dosaggio glicemia, emoglobina glicata costo € 18,85	Dosaggio anticorpi ANA, anticorpi ENA, anticorpi anti-citrulina, VES, TAS, PCR, reuma test costo € 80,00	Dosaggio TSH, FT4, anticorpi anti-tiroperossidasi, anticorpi anti-tiroglobulina costo € 56,75

- Ogni percorso si realizza in due accessi alla struttura: il primo per effettuare gli esami in una unica mattina e il secondo per ritirare i risultati;
- Si suggerisce di far visionare sempre gli esiti al proprio medico.

SI ESEGUONO LE ANALISI SENZA RICETTA MEDICA E I PRELIEVI TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO DALLE 7,30 ALLE 9,30

il team bioresearch vi augura
Buone Feste

Per avere informazioni rivolgetevi al LABORATORIO ANALISI BIO-RESEARCH
in piazza E.Berlinguer 1/a - NOGARA (Verona)
oppure chiama il numero telefonico 0442 511464 dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30

STUDIO
TECNICO

ANDREA
PADOVANI

BONFERRARO (Verona)
Via Mazzini, 18
Tel./fax 045 7320075

ARREDAMENTI
FANTON
di Calcinaro

Fanton Arredamenti

azienda affermata nel settore, Vi invita a visitare il rinnovato Show Room di Calcinaro.

SIAMO APERTI dal lunedì al sabato e la domenica su appuntamento

Le nostre proposte spaziano dal Classico al Moderno fino alla personalizzazione dei vostri ambienti. Arredatori specializzati Vi seguiranno, passo dopo passo, verso la realizzazione del Vostro progetto Casa. Cogliamo l'occasione per fare a tutti gli
Auguri di Buone Feste

FANTON ARREDAMENTI S.R.L.

Via Calcinaro, 49 - 37056 SALIZOLE (VR)

Tel. 045 6954385 - 045 6954402 - Fax 045 7121921

www.fantonarredamenti.it - e-mail: info@fantonarredamenti.it

Deposito: mercatino dell'usato tel. 045 6954383

Buon Natale e Felice Anno 2012

AVIS CASTEL D'ARIO
presso CASA PINELLI
Tel. 0376 661616

**Gioielleria Orologeria
ANGELO GOZZI**
Via Spaziani, 10
Tel. 045 7300083
ISOLA DELLA SCALA

**FILATI E MAGLIERIA
AMBROSI**
Via Garibaldi, 15
ISOLA DELLA SCALA

**BIGON
MARIA TERESA**
Via Principe da Saluzzo, 14/a
ALPO DI VILLAFRANCA

**CALZOLERIA
LONARDI ALBERTINO**
Via Indipendenza, 10
Tel. 0456630334
ISOLA DELLA SCALA

CALZOLAIO MAX
di Cristofoli Massimiliano
Via Roma, 29/a
ISOLA DELLA SCALA

CORRADO
Articoli da regalo
Piazza Martiri Della Libertà, 11
ISOLA DELLA SCALA
Tel. 045 7300008

**BAR ALBERGO
CENTRALE**
Via Spaziani, 5
ISOLA DELLA SCALA
045 7300132

**CARROZZERIA
CAZZOLA**
di Cazzola Roberto
Via Vittorio Veneto, 23
BAGNOLO DI Nogarole Rocca

LA SANITARIA
di Bindelli Luca
Via Garibaldi, 27
ISOLA DELLA SCALA

**RISO MELOTTI
PRODUZIONE E VENDITA**
Via Tandello, 59
TEL. 045 7300444
ISOLA DELLA SCALA

EDILCASA
di Livio Brogliato
Via Emili, 28
ISOLA DELLA SCALA

**CARROZZERIA
3VENZUOLO**
Via San Giuseppe, 1
TREVENUOLO
Tel. 045 7350441

**PEDRONI OLIVIERO
Gioielleria Oreficeria**
Via Marconi, 1
ISOLA DELLA SCALA

**CARTOLIBRERIA
CIEMME OFFICE**
Via Rimembranza, 8
ISOLA DELLA SCALA

ZUCHELLI FORNI
TREVENUOLO
Tel 045 6680068

OTTICA BAZZANI
Piazza Garibaldi, 14
CASTEL D'ARIO
TEL. 0376 660833

DALL'ACQUA CICLI
Via Mazzini, 37
BONFERRARO

**Edicola Tabaccheria
GREGGIO MERCEDES**
GAZZO VERONESE
0442 550189

OTTICA TREGNAGO
Via XXV Aprile, 15
NOGARA
Tel. 0442 895444

ELEONORA moda capelli
Acconciature Unisex
di Bedin Eleonora
Via Pompei, 39 - POVEGLIANO
Tel. 045 6350245

EDILCAVOUR
Impresa di costruzioni
Via della Libertà, 11
ERBE
Tel. 045 6670072

**ASTE E CORNICI PER QUADRI
STAMPE E POSTERS
ATTREZZATURE PER PITTURA**

di Signorini Giovanni
Nogara (VR) - Via XXIV Aprile, 11
Tel. e Fax 0442 89755

Locanda
Al Commercio-Rolli
CUCINA CASALINGA
Castel d'Ario (MN)

Corso Garibaldi, 40 - Tel. 0376 660138
www.locandacommerciolorolli.it
CHIUSO LUNEDÌ SERA e MARTEDÌ

**ELETTRO G.M.
IMPIANTI**
ELETTRICI
ANTIFURTO
AUTOMAZIONE CANCELLI
ANTENNE TV SATELLITE
Via Marconi, 13 - CASTELBELFORTE - Tel. 0376 256037

**PIZZERIA DA ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO**

Era
BONFERRARO (VR) - Via Oberdan, 70
TEL. 045 6655225

pizze classiche
al tartufo
con mozzarella di
bufala
con brie
panara
piatti freddi

Aperto anche
la domenica

**Centro Moda
AVOSANI**

Un grande centro per la casa e la famiglia moderna
Vasto assortimento
abbigliamento uomo - donna
biancheria - tendaggi
CASTELBELFORTE (Mantova) Tel. 0376 42074

**VINCENZI
CIRO & C.**
s.r.l.s.c.

Via Molino, 6 - Postepossero di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7325738 - Cell. 348 2630244
e-mail: ciro@vincenzi.it

Riparazione TV e multimediali
Riparazione piccoli elettrodomestici
Riparazione sistemi di navigazione
e amplificazione per auto
Riparazione e assemblaggio computer
Riparazione bassa frequenza
Installazione antenne terrestri/satellitari
Installazione impianti antifurto

AVOSANI

SALIZZOLE

“Il tempo della memoria” va a Rita Mazzon

Il concorso letterario giunto alla XXI edizione

A fare da sfondo alla 21esima edizione del concorso letterario regionale “Il tempo e la memoria” organizzato dalla biblioteca comunale “Beltramini” e dall’Assessorato alla cultura del Comune di Salizzone, con il patrocinio di Provincia e Regione, è stato il *leit motiv* dell’Unità d’Italia con il tema “Dall’Italia: storie che uniscono”. L’appuntamento culturale dedicato agli ultrasessantenni ha incoronato vincitrice assoluta Rita Mazzon di Padova, che ha scritto un’opera in lingua italiana intitolata “Il nome...” premiata con una targa ricordo e una somma di euro 700. Tra i partecipanti si sono inoltre distinti: nella sezione in lingua italiana Vittorina Menozzi di Sargà con l’opera dal titolo “Il sogno che ha unito”, mentre nella sezione lingua veneta si è distinta Elisa Benedetti Capaldi di Verona con un elaborato dal titolo “A me bupà alpin”. Ad entrambi una targa di riconoscimento e la somma di euro 400. Il premio residenti del comune di Salizzone è stato invece assegnato a Gaetano Bissoli, che ha scritto un testo in lingua veneta intitolato “Da Montevideo”. Oltre una cinquantina i partecipanti cimentatisi in questo difficile argomento scavando nel proprio vissuto e nei ricordi da cui sono emerse storie di amicizie, sentimenti e valori che hanno contraddistinto un’epoca storica. La commissione giudicatrice ha inoltre segnalato altre opere meritevoli tra cui “Le margherite rosse” di Licia Grigoli di Salizzone



Nella foto da sinistra Silvana: Beltramini, figlia del prof. Gino Beltramini, cui è intitolata la biblioteca di Salizzone, e Rita Mazzon, di Padova, prima classificata con fianco il sindaco Mirko Corrà

e “Gemelagio Napoli Venezia” di Lucia Cozzolino di Verona. A Giuseppe Mondino di Isola della Scala è andato il premio fedeltà per aver

partecipato al concorso letterario per oltre dieci anni consecutivi.

Ida Rella

NOGAROLE ROCCA

Convegno sui progetti di recupero della Rocca

Il restauro volano per l’economia



Passa attraverso lo sviluppo delle infrastrutture il recupero e il riuso della rocca di Nogarole. Il suo restauro diventerà volano per l’economia. Dell’intervento per salvare lo storico monumento ed utilizzarlo si è parlato nel corso di un convegno organizzato dal Comune nell’ambito della rassegna “Da San Leonardo a San Martino”. Nogarole Rocca si trova al crocevia dei due corridoi trans europei uno e cinque; il primo con direzione sud nord collegherà Palermo a Berlino, il secondo con direzione ovest est collegherà Barcellona (Spagna) con Kiev (Ucraina) incrociandosi proprio nel territorio veronese. Lo sviluppo dell’autostrada del Brennero con la costruzione della terza corsia sarà il valore aggiunto per prevedere un notevole aumento del traffico, quindi crescerà l’interesse degli operatori economici per la zona. E proprio la Rocca di Nogarole, per il cui restauro e riutilizzo esistono già progetti emersi dal concorso di idee promosso dal Comune, potrà esse-

re valorizzata per le sue potenzialità e per la sua storia. Il professor Eugenio Vassallo, ordinario di restauro allo Iuav dell’università di Venezia, che ha presieduto la commissione giudicatrice dei progetti, ha illustrato le idee espresse dai progettisti e riconosciuto la loro originalità affermando che ben si prestano a far diventare la Rocca centro di interesse non solo storico architettonico ma anche commerciale. Il sindaco di Nogarole Luca Trentini e l’assessore Paolo Tovo dopo gli interventi della dirigenza dell’A22 e l’interesse mostrato per il progetto dall’associazione costruttori Ance Verona, hanno sottolineato come dalla sinergia tra pubblico e privato può uscire l’interesse di investire nel restauro dell’immobile. Hanno concluso che ci sono le condizioni per poter andare avanti auspicando che il privato faccia proprio uno dei progetti vincitori, investendo e rientrando nelle spese con l’utilizzo del bene ristrutturato.

Vestuto Calari

MACELLERIA

Costanzo

Carni, Salumi e Formaggi di 1^a qualità

Da Costanzo compri la qualità!

Via Provinciale Est, 1/A - BUTTAPIETRA (VR)
Tel. 045 6660017 - Fax 045 6668777 - Cell. 335 6306530

Edelweiss
ristorante • albergo

CASTEL D'ARIO (MN)
Via Roma, 109

Tel. 0376 665885
Fax 0376 665893

PRANZO DI NATALE
E
CENA DI FINE ANNO
LIBERA

FLORICOLTURA

BOSCO

GARDEN

Dal 1973, passione, qualità e servizio

BUTTAPIETRA (VR) - Via Bragnoligo, 7
Tel. 045 6660273 - www.floricolturabosco.it

tipografia
Bologna
di Alberto, Nicoletta e Giovanna snc

tipolitografia etichettificio stampa digitale

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA - Verona - Tel. 045 7300095 - 87 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

Buon Natale e Felice Anno 2012

STUDIO ESSE

Elaborazione dati contabili,
fiscali, gestioni aziendali
Piazza Umberto, 21 - NOGARA
Tel. 044289955

Gioielleria Orologeria DIEGO

Via Dalla Chiesa, 5 - NOGARA
Tel. 044288234

Vendita e riparazioni Personal computer SPS

Via XX Settembre - CASTEL D'ARIO
Tel. 0376 660615

PEROBELLI ENRICO GOMMISTA

Via Oberdan, 43 - BONFERRARO
TEL. 045 7320078

Edicola Cartoleria Videoleggio EMANUELA e PAOLO

Piazza Garibaldi, 7
CASTELBELFORTE

EDICOLA SEVERI BRUNA

Via Mazzini - TEL. 045 6655185
BONFERRARO

FERRAMENTA FARINATI

Colori casalinghi
materiale elettrico
SORGÀ - Tel. 045 7370055

DANIA FAZION

Arte Spazio - Decorazioni
CASTEL D'ARIO
Tel. 347 1487791

AMPHORA

Ristorante Pizzeria
Via Roma, 36/b
POVEGLIANO
Tel. 045 6350677

LOLLATO GOMME

Via Colombo, 31
POVEGLIANO
Tel. 045 7971225

STAMPERIA LITOGRAFIA VENGRAPH

Via Zanibelli, 16
POVEGLIANO
Tel. 045 6350618

Arredobagno VETRARIA DI POVEGLIANO

Via Fermi - POVEGLIANO
Tel. 045 7970106

Lavanderia Stireria LA RINNOVA

C.so Garibaldi, 24 - VIGASIO
tel. 045 7363191

Abbigliamento RIGHETTI

Piazza IV Novembre
POVEGLIANO

VARANA

Lattiniere-Coperture varie
Viale del Lavoro, 22
POVEGLIANO
045 7970187

LUCA PITTURE

di Tesini Luca
Via Mazzini, 18 - POVEGLIANO
Tel. 045 7970405 - 348 4452273

CARTOLERIA ARTICOLI REGALO EDICOLA RECCHI NICOLETTA

Via Don Brenzoni, 19/a
MOZZECANE
Tel. 045 6340752

SAI FONDARIA ASSICURAZIONI

Agente Flavio Manzelli
C.so Garibaldi, 51
VILLAFRANCA - Tel. 045 7901873

Edicola Cartoleria Articoli regalo ROVAGLIA

Piazza IV Novembre
POVEGLIANO Veronese

BAR SALLY

Via Rimembranza, 47
ISOLA DELLA SCALA

IDRAULICA SARTORI

Via Piave, 26
POVEGLIANO
Tel. 045 7970236

INTIMO UOMO DONNA BAMBINO SOTTOSOPRA

taglie dalla 1^a alla 12^a
Via Garibaldi, 6 - VIGASIO
Tel. 045 7363203

MLM
MOTTA COSTRUZIONI
di Motta Miro & C. s.r.l.

Via Moratica, 22/F
BONFERRARO
di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7320069
Tel. 045 665344
Cell. 347 3160142
3471650879

**Autofficina
BONFANTE MAGNETI**
assistenza tecnica
servizio accurato

Via Belgioioso, 16/B - Tel. 045 7320229
PAMPURO di Sorgà - Verona

Salumi MAGRI

PRODUZIONE SALUMI
FRESCHI E STAGIONATI

MAGRI

VILLIMPENTA - Strada Ponte del Tione
Tel. 045 7320096 - 0376 667155

LA MAGGIOR PUBBLICITÀ

**Sgrenzaroli
TENDAGGI**
di Sgrenzaroli Mario & C.

Via V. Veneto, 29 - Sorgà (VR)
Tel e Fax 045 7370117
m.sgrenzaroli@inwind.it

Confezione e
vendita tendaggi
biancheria intima
e materassi
Vendita e installazione veneziane
tapparelle, cancelli, box auto
Rifilatura e riparazione divani

Ristorante Sarti

Cucina Tipica e Pesce di mare
BONFERRARO (VR) - Tel. 045 7320233
www.ristorantesarti.it

CHIUSO IL MARTEDI

Autofficina autorizzata
Smiglieri Daniele

Viale del Lavoro, 1
Bonferraro (VR)
Tel. e Fax 045 6655047



TREVENZUOLO

Borse di studio agli studenti migliori

Continua la tradizione dell'assegnazione di borse di studio agli studenti meritevoli del Comune. Quest'anno, per l'anno scolastico 2010/2011, le borse assegnate sono state 12, per un importo complessivo di 4mila euro. Quattro da 100 euro l'una nella classe V della scuola Primaria (elementare) di Trevenzuolo, rispettivamente a: Sara Costantini Martini, Francesco Bonato, Lorenzo Scalzotto e Matteo Padulo; cinque borse di studio da 300 euro l'una nella classe III della scuola Secondaria di Primo grado (medie) di Fagnano, rispettivamente a: Martina Luise, Chiara De Marchi, Marco

Mantovanelli, Marvin Costantini Martini e Veronica Scemali Warmakulasuriya Fernando; tre borse di studio da 700 euro l'una nella classe V della scuola Secondaria di Secondo grado (Superiori), rispettivamente a: Teresa Spagnolo, Patricia Marcontoni e Alberto Gabrieli. Alla cerimonia della consegna, nella sala consiliare gremita di genitori e parenti dei premiati, il sindaco Osvaldo Zocattelli con l'assessore Luciano Persi ed i consiglieri Stefania Cestaro e Stefania Seghetti. Dopo le premiazioni un piccolo rinfresco ha concluso la serata.

(L.f.)

il Calzaturificio FIOCCO s.r.l.



Augura
Buone
Feste

e Vi ricorda

SPACCIO AZIENDALE APERTO

dal Lunedì al Sabato mattina e pomeriggio

Dicembre: ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

BONFERRARO (VR)

Via Livelli, 23/b

Tel. 045 7320030 - Fax 045 6655190

e-mail: calz.fiocco@libero.it

BOVOLONE

Mostra del libro per la cultura

Fotografie e documentari sul Parco del Menago

Si è rinnovato l'appuntamento con la cultura letteraria. È stata inaugurata domenica 11 dicembre la tradizionale "Mostra del Libro", organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Civica di Bovolone. «L'obiettivo primario è quello di promuovere il libro – spiegano i responsabili – la lettura ed i servizi che la biblioteca mette a disposizione di tutta la cittadinanza, con un occhio di riguardo per i ragazzi delle scuole dell'obbligo che verranno coinvolti direttamente».

Il taglio del nastro è stato il pretesto per festeggiare gli alunni di Bovolone che nell'anno scolastico 2010/2011 hanno conseguito la licenza di scuola secondaria di primo grado con il massimo dei voti.

L'orchestra "Allegro con brio" dei giovani musicisti degli alunni del Comprensivo F. Cappa ha intrattenuto i presenti con un'esibizione. La conduzione della manifestazione è stata affidata a giovani attori.

Due serate hanno arricchito il programma della mostra mercato del libro di quest'anno. Nella prima,



programmata per giovedì 15 dicembre, alle 20,30, all'auditorium della biblioteca, è stata prevista, da parte dell'associazione "Valle del Menago" e degli Amici di Curiosa Natura la presentazione di "La Natura sotto casa", una rassegna di foto e filmati che documentano le bellezze e le caratteristiche florofaunistiche del parco Valle del Menago. L'altro appuntamento, quello di sabato 17 dicembre alle ore 16,30,

è stato riservato agli scrittori Francesco Occhi e Augusto Garau, autori del libro "C'era una volta... arti, mestieri e racconti della pianura veronese, mantovana e rodigina". Nel volume ci sono otto percorsi che abbracciano una cinquantina di paesi, un ricco corredo iconografico, racconti e storie tipiche dei fillo, oltre 70 mestieri antichi che parlano di noi, della nostra civiltà. La mostra del libro, fissata fino al 19 dicembre, è un ampio assortimento della migliore editoria per ragazzi. Per quest'edizione è stata allestita una vasta scelta di narrativa, saggistica e manualistica adulti con le ultime novità librarie. «Il valore aggiunto all'iniziativa, che non deve essere ridotta ad una mera vendita di libri, è costituito dalle attività di animazione alla lettura che vengono organizzate per i ragazzi delle scuole – hanno concluso i responsabili – e che propongono la lettura come momento di evasione e di divertimento, ma anche come strumento di crescita, di formazione e di arricchimento».

(L.r.)

NOGARA

Nogarese insegna a Strasburgo

Premio internazionale al musicista Elvio Cipollone

“Onomatopee che evocano la natura si alternano a 'bips' folkloristici di vecchi computer; elaborati suoni di sintesi convivono con i richiami elettronici più familiari, in una poetica che mira a sfumare la frontiera fra natura e cultura, uomo e macchina”. Con questa motivazione Elvio Cipollone, nato a Nogara 40 anni fa ma residente a Strasburgo, dove insegna Composizione e Informatica musicale all'università Marc Bloch, ha vinto il XIV Concorso Internazionale Franco Evangelisti Saxofonie, nell'ambito del Festival internazionale di Musica Electroacustica tenutosi recentemente al conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

La storia di Cipollone, conoscitore di tre lingue, laurea in Filosofia all'università di Bologna e diplomi ai conservatori di Mantova, Strasburgo e Blanc-Mesnil, è simile a quella di tanti giovani italiani, cosid-



Elvio Cipollone

detti "cervelli in fuga", costretti, per vedere valorizzato il proprio talento, ad emigrare in paesi più aperti alle novità, in ogni campo.

“Sì – commenta Cipollone, a Nogara in questi giorni a casa dei genitori, due insegnanti in pensione – come me, hanno lasciato l'Italia la

maggior parte dei miei compagni di studi: in altri paesi europei, è inutile negarlo, abbiamo più possibilità di realizzare i nostri progetti. Per fare un esempio, era dal tempo della scuola che non veniva eseguita una mia composizione in Italia prima del concerto romano, mentre, in questi anni, miei pezzi sono stati eseguiti in Francia, Spagna, Thailandia e Lituania”. Attualmente Cipollone sta componendo due brani su commissione: uno per sassofoni per un gruppo italiano e uno per un organista italiano residente a Parigi. Il brano vincitore del concorso, intitolato "Concerto for sax soprano and electronics" e composto nel 2006, verrà trasmesso prossimamente da Radio Tre. Chi vuole sentirlo in anteprima, assieme ad altri brani del compositore nogarese, può visitare il sito www.elviocipollone.net.

Giordano Padovani

A. General Store

Ferramenta

di Pasini Ermanno

179,00 €

Sconto
Anniversario
-15%

265,00 €

27,00 €

27,00 €

24,80 €

24,80 €

39,90 €

Acquistando un prodotto a scelta del catalogo sugli elettrodomestici

A. GENERAL STORE ferramenta - Via Roma, 97/A - Castel d'Ario (MN) - tel. 0376 661608 - e-mail: a.generalstore@libero.it

CORREZZO

Dopo 30 anni risuonano le campane

Il concerto per il nuovo parroco



Campanari di Maccacari accanto alle campane di Correzzo

Il suono delle loro campane, i vecchi di Correzzo, non lo sentivano più da oltre 30 anni. È stato con un po' di stupore, misto a nostalgia, che i residenti meno giovani della frazione di Gazzo hanno udito, dopo decenni di silenzio, i rintocchi dei sacri bronzi della vecchia pieve.

Sospese ad un'armatura metallica, le antiche campane, fuse in vari anni del 1800, hanno rintoccato a carillon per mezzo delle abili mani dei suonatori di Maccacari. I bronzi sono stati rispolverati e resi suonabili in occasione di un avvicendamento importante in parrocchia: monsignor Antonio Cameran ha lasciato la guida della chiesa di San Giovanni Battista al suo successore don Andrea Saccoman, già curato a Bovolone. Ad accogliere il nuovo sacerdote, oltre ai rintocchi delle campane, c'erano tanti fedeli, oltre

alle autorità comunali. Le cinque campane di Correzzo, fino a un paio di anni fa, erano ancora appese all'antica torre della pieve. La chiesa fu dismessa negli anni Sessanta, quando fu costruita la nuova parrocchiale, in posizione centrale rispetto al paese. Essendo il nuovo tempo sprovvisto di campanile, i bronzi rimasero su quello vecchio. Gli ultimi rintocchi «ad vivos», tuttavia, furono uditi in paese alla fine degli anni Settanta. Da allora il concerto divenne muto. Negli anni più recenti la struttura, assieme al resto della chiesa, divenne pericolante. Di recente il Comune, a cui la parrocchia ha deciso di cedere la vecchia pieve, ha iniziato i restauri dell'edificio religioso. Un domani, quindi, le campane potrebbero tornare sul campanile, per emettere nuovamente i loro concerti.

(Lr.)

ERBÈ

Roberto e Rosa 60 anni insieme



Una grande festa con tanto di messa "cantata" dal Coro di Trevenzuolo nella chiesa parrocchiale domenica 20 novembre per festeggiare la ricorrenza del 60° anniversario di matrimonio dei coniugi Roberto Melotti e Rosa Maria Rosa, sposatisi il 17 novembre 1951 nella chiesa di Roncoleval. Al termine pranzo e foto ricordo con le due figlie, i generi, quattro nipoti, un pronipote ed altri familiari ed amici.

BONFERRARO

RASSEGNA CORALE NELLA PARROCCHIALE

Canti natalizi e alpini

Brani della tradizione natalizia e del repertorio popolare alpino sono stati eseguiti sabato 3 dicembre nella chiesa di Bonferraro alla presenza di un folto pubblico rispettivamente dalla "Corale don Giovanni Benedini", diretta dal maestro Massimo Tedeschi, e dal coro "Voci della Julia" diretto dal maestro Filippo Rossignoli.

Al termine delle esibizioni i coristi ed il pubblico hanno concluso la serata davanti ad un "risotto col pontè" nella vicina sala del Centro Noi. La manifestazione è stata organizzata dalla parrocchia con il contributo dell'assessorato alla cultura.



CASTELBELFORTE

Primato di donazioni per Ligabue

Premiato durante l'annuale pranzo sociale Avis

Durante l'annuale pranzo sociale la sezione Avis ha premiato i suoi donatori a cominciare dall'ex presidente Lino Ligabue, con il distintivo d'oro con diamante, che ha donato, in 122 donazioni, ben 40 litri di sangue durante la sua quarantennale carriera di donatore Avis, dal 1971 fino ad oggi. Con il distintivo d'oro e smeraldo è stato premiato anche l'attuale presidente della locale sezione Avis Claudio Piovani (80/100 donazioni). Alla premiazione era presente anche il delegato provinciale Avis, Gianfranco Giavara. Ed ecco i premiati nel 2011. Con il distintivo d'oro per 50 donazioni: Rudy Balasso, Tiziano Basso, Marco Cappelletti, Simone De Giorgi, Fabio Garusi, Massimo Giacon, Alberto Meggiorini, Massimo Righetti, Marco Salvaterra e Davide Tebaldi. Con distintivo d'oro con rubino (60/75 donazioni): Silvano Bianchini, Maurizio Bonesi, Paolo Dal Prà, Claudio Tomirotti e Gabriele Zerbato. Con distintivo d'argento dorato (36 donazioni): Paolo Cerato, Paolo De Berti, Rolando Negri e Marco Righetti. Con distintivo d'argento (16 donazioni): Paolo Tadiello. Infine con distintivo di rame (8 donazioni): Sara Braga, Luigi Caia, Maria Adina Diacanesco, Marcello Ermondi, Yuri Gallo, Alberto Lui, Elisabetta Montagner e Nereo Salvatore. (l.f.)



Da sinistra G.Franco Giavara, Lino Ligabue e Claudio Piovani



**ITALIANA
COSTRUZIONI
GENERALI**

**Risanamenti idraulici
Ripristino pavimentazioni
e applicazioni in resina**

Sede legale:
VILLIMPENTA (Mn) Via Marconi, 87
Tel. 0376.667695 - Fax 0376 667015

SUPERMERCATO
Bissoli

ORARIO
CONTINUATO
IL SABATO
ore 8,00 - 19,30
DOMENICA
ore 8,00 - 12,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**

Vi augura BUONE FESTE

SALAMELLE, COTECHINI, TASTASAL (pesto)

E TANTI ALTRI PRODOTTI DI NOSTRA PRODUZIONE

CASTEL D'ARIO (Mn) Via Piave, sulla s.r. 10 - Tel. 0376 660279



Le nuove
versioni

Il libro

Terroni Tutto quello che è stato fatto perché gli Italiani del Sud diventassero meridionali

di PINO APRILE

Per il 150° dell'Unità d'Italia proponiamo, dopo "Viva l'Italia" di Aldo Cazzullo, un altro testo che parla del Risorgimento da un diverso punto di vista.

Percorrendo la storia della vicenda, chiamata Risorgimento, che ebbe come fine centrale la conquista da parte del Regno di Sardegna dei territori del Sud e la sottomissione delle loro popolazioni. L'autore porta una serie di eventi, personaggi ed episodi, che nella retorica dell'unificazione sono stati rimossi e che aprono invece uno squarcio inquietante su questa pagina storica.

"Se 150 anni non sono stati sufficienti a unire le due parti dell'Italia - sottolinea Aprile - mentre la Germania in alcuni decenni è riuscita ad unificare gli ex stati divisi, non vorrà dire che la questione meridionale non si è voluto risolverla?"

Si contestano affermazioni ormai assodate come «l'inferiorità economica e politica del Regno delle Due Sicilie, ricordando invece che "lo specialista inviato da Cavour nelle Due Sicilie per rimettervi ordine riferì di un mirabile organismo finanziario e propose di copiarlo".

L'occupazione delle Due Sicilie non fu un'impresa realizzata autonomamente da Garibaldi e dai Mille, ma "un progetto deciso e protetto da Inghilterra e Francia e parzialmente finanziato dalla Massoneria, cui aderiva lo stesso Garibaldi".

La conquista fu compiuta con eccidi, stragi e stupri di inaudita ferocia. Nino Bixio, luogotenente di Garibaldi, conosciuto per il massacro di Bronte, ordinò da solo 700 fucilazioni.

Tra gli eccidi più spietati si citano quelli di Pontelandolfo (164 uccisi), Giampà (2.000 in una fossa comune), Gioia Del Colle (150), 100.000 morti stamati dallo storico Guerri, mentre si parla di 100/135.000 "briganti" che si opposero all'occupazione sabauda.

Lo stesso Garibaldi, otto anni dopo la sua impresa, scriveva che "gli oltraggi subiti dalle popolazioni meridionali sono incommensurabili... Non rifarei la via dell'Italia meridionale, temendo di essere preso a sassate essendosi colà cagionato solo squallore e suscitato solo odio".

Comprendendo le vittime di rappresaglia, i morti nei campi di concentramento, di stenti e malattie si arriverebbe, secondo alcuni storici, a un milione di morti.

Alle vittime dirette vanno aggiunte le persone spinte ad emigrare dal crollo dell'economia e dell'occupazione provocato dai Piemontesi.

Il Regno delle Due Sicilie era, al momento della conquista, il terzo paese più industrializzato del mondo dopo Inghilterra e Francia.

L'agricoltura produceva prodotti di eccellenza esportati in Europa.

L'industria riguardava nella siderurgia, nel tessile e nella ceramica.

L'acciaieria di Mongiana (Calabria), i 500 operai, riforniva la stufapeacene industria ferroviaria napoletana di Pietrarsa, il più grande complesso industriale dell'intera penisola, l'unica azienda italiana del settore in grado di fare tutto da sola, dalla rotaia alla locomotiva.

Lo stabilimento fu smantellato poiché la produzione doveva essere spostata al Nord.

"Le tante aziende che lavoravano per lo stato persero le commesse (tutte al Nord: dai cannoni alle matite); le fabbriche chiudono e si spara ai dipendenti che protestano: dall'acciaio alla Zecca, dalla cantieristica all'edilizia, dall'abbigliamento (diverse) alle ferrovie. Decine di migliaia di lavoratori cadono in miseria".

"I fratelli d'Italia arrivati dal Nord svuotarono le ricche banche meridionali, regge, musei, case private, per pagare i debiti del Piemonte e costituire immensi patrimoni privati".

"La questione meridionale, il ritardo del Sud rispetto al Nord, non esiste "madrado" la nascita dell'Italia unita, ma sorse da quella e dura tuttora, perché è il motore dell'economia del Nord".

Tutto ciò ha avuto effetti profondi sul piano sociale.

Aprile cita Franco Cassano: "Quella semina di ferocia, poi ridotta a puro crimine, attecchì e divenne l'ingresso secondario lasciato ai vinti, nel nuovo corso della storia; putane e mafiosi ci sono arrivati e ci arrivano dai paesi nati dalle guerre civili alle nostre porte. E sono loro a rifondarsi, su un'economia criminale in cerca di legittimazione, come gli investimenti di 'ndrangheta e Cosa nostra a Milano, i sottosegretari laciosi ai camorra. Ci si è modernizzati rendendo tutto vendibile e rendendo sistematico l'osceno, prostituendo il territorio e l'ambiente, e i luoghi pubblici e le istituzioni.

La mobilità sociale si è espressa nella crescita delle attività malavite e criminali, che hanno prodotto le loro élite emergenti, inclusa la vendita trasformistica delle classi dirigenti".

Siamo, come si vede, all'attualità.

La conclusione di Pino Aprile non è però pessimistica. Cita una frase di Paolo Borsellino: "Un giorno, questa terra sarà bellissima" e ne dice una lui: "Credo che non ci sia terra, oggi, in Europa, che abbia maggior futuro e miglior fortuna da dispiegare del nostro Sud".

È un testo che ha la caratteristica dei migliori, cioè la capacità di modificare la visione della realtà di chi lo legge, e tratta un tema centrale della nostra vita personale e collettiva.

Giovanni Biasi

- LOTTO
- SUPERENALOTTO
- SCOMMESSE
SPORTIVE
- ARTICOLI REGALO
- PROFUMERIA

**TABACCHERIA
BERSAN SABINA**

Bonferraro (VR)
via Oberdan, 71
tel. 045 6655156

VINUTO
1.000.000,00
di euro

L'ANGOLO DELLA SALUTE

Psa: urologi a convegno

Un manifesto da affiggere in tutti gli ambulatori medici, sia di urologia sia di medicina generale, che riporta le stesse regole cui attenersi, stabilite da un convegno sul tumore alla prostata e l'abuso che si fa del Psa, tenutosi recentemente a Villafranca, "per non dare alla stessa domanda risposte diverse da medici diversi sul medesimo problema". La decisione è stata presa a conclusione dei lavori dell'incontro, organizzato dal dottor Giuseppe Pecoraro, primario del reparto di Urologia dell'ospedale di Isola della Scala, svoltosi all'hotel Antares, che ha visto la partecipazione di una cinquantina tra urologi, altri medici specialisti e medici di medicina generale dell'Ulss 22 di Bussolengo e dell'assessore regionale alla Sanità Luca Coleto. "È opportuno fare il Psa indistintamente a tutti? Oggi, sì, ma non è opportuno farlo a tutti" ha puntualizzato Pecoraro. Come è noto, il Psa è un esame del sangue che aiuta l'urologo a fare una diagnosi precoce del tumore alla prostata. "Nel corso del convegno è emerso - ha osservato Pecoraro - come la strada più efficace è quella di utilizzare il Psa per selezionare pazienti a rischio di sviluppare un tumore, per il quale si può morire, da pazienti che invece quasi sicuramente non svilupperanno un tumore; eventualmente si tratterà di un tumore non aggressivo e quindi non mortale". In pratica, ha osservato il relatore, ci saranno pazienti ai quali il Psa si può fare anche dopo otto

anni dal primo esame, mentre altri dovranno invece eseguirlo annualmente perché sono quelli più a rischio. "Così si è stabilito che ci saranno pazienti come quelli che hanno 75 anni o più - ha aggiunto Pecoraro - che se hanno un Psa inferiore al valore 3 non dovranno più ripetere tale esame per tutta la vita. Ma ci sono anche coloro per i quali non si deve assolutamente fare il Psa. Abbiamo anche stabilito quando non si deve assolutamente fare il Psa? Ha ricordato che, ad esempio in caso di infezioni urinarie o dopo catterismo vescicale, i valori del Psa si alterano non perché c'è un tumore ma per la presenza di infezione. "Così, per fare in modo che tutti ci atterremo alle regole stabilite dal convegno, abbiamo deciso di pubblicare un vademecum perché risposte diverse ad una stessa domanda disorientano il paziente" ha concluso Pecoraro (nella foto).

(Lr.)



PUBBLIREDAZIONALE

BONFERRARO

La Macelleria Lino regina del bollito

Per il terzo anno consecutivo la Macelleria Lino, con negozi a Pellegrina e Bonferraro, ha vinto il primo premio della V edizione della gara "Gran Bollito", che ha visto quattro macellerie veronesi in lizza, durante la recente XI Fiera del bollito con la pearà. Ogni macelleria ha presentato il piatto tradizionale della gastronomia veronese a base di lingua, carne, cotechino e pearà. Ciascun elemento è stato giudicato per qualità e cottura da una giuria di esperti presieduta da Mario Giuliatti, presidente dell'Associazione macellai veronesi. A ritirare il premio Lino Brentaro, con i figli Pietro ed Orfeo, consegnato dal presi-



dente dell'Ente Fiera, Massimo Gazzani, e dall'ospite d'onore della serata, il notissimo industriale veronese della pasta fresca, Giovanni Rana, che si è complimentato con Lino, il macellaio re del bollito.



**DAL 15 DICEMBRE
INIZIA LA VENDITA
del BUE GRASSO
di razza piemontese**

PELLEGRINA - Via S. Rocco, 1 - Tel. 045 7330255
BONFERRARO - Via Mazzini, 56 - Tel. 045 7320231



GENERALI

ARMIGLIATO MAURIZIO e MAZZOLA TIZIANO snc

Le migliori **GARANZIE** alle tariffe **PIÙ BASSE**
per un **PREVENTIVO GRATUITO**
telefonare:

- alla sede di Isola della Scala - Tel. 045 7300385
- alla sub agenzia di Nogara - Fontana Alberto 347 6945399

LETTERE AL DIRETTORE

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - casella postale 10137063 Isola della Scala (Verona) oppure con posta elettronica: redazione@lavoce delbassoveronese.com

Una partenza senza ritorno

Carla Elda,
ora che non sei più a casa con me e Alberto, ripercoro con la mente tutti i più cari ricordi della nostra vita.

Ti ho conosciuta casualmente, mentre ti recavi ogni mattina al lavoro col treno. Mi sono avvicinato a te e non sapevo che dirti. Ti rivolsi allora, non parole di ammirazione, come si usa fare per avviare o cercare la simpatia delle persone. Guardavo le lunghe, ordinate teorie di pioppi, che si allargavano nei campi, quasi per dare spazio ai binari del treno.

Tu, in silenzio, con un sorriso, parevi interessata alle mie parole. Mi conquistarono la tua purezza e la tua assoluta innocenza e fedeltà. A quei tempi insegnavi alla scuola elementare di Trevenzuolo. Eri solita ripetere spesso che quello era stato il periodo più sereno della tua vita, assieme ai tuoi colleghi Pasqualino Ferrarini, Giuseppe Bertaglia e signora Dal Bon. Pochi mesi dopo mi invitasti a casa tua e la tua mamma Elisa e il papà Luigi mi accoglievano come fossi un loro parente prossimo.

Rimanavo spesso a pranzo o a cena con tutti voi e mamma Elisa mi faceva sedere a capotavola servendomi le tagliatelle, che aveva preparato con le sue mani. Nell'aprile del 1955 ci sposammo e andammo in viaggio di nozze a Napoli, facendo tappa a Siena, diretti poi a Capri, dove prendemmo alloggio.

Qui rimanemmo nove giorni e, appena tornati, venne alla luce il nostro primo figlio,

Eugenio, nome che ricordava quello del mio babbo, deceduto durante un bombardamento alla Paluzza, frazione del comune, in cui eravamo sfollati per sfuggire alle mine cecche della guerra. In seguito andammo ad abitare a Verona nella casa paterna. Qui restammo tutta la durata della tua vita. Negli anni che seguirono, il Signore ci mandò altri due figli, Laura e Alberto.

Ora sono rimasto solo con lui a rimpiangerti, pieno di tristezza, che non ha niente in comune con la nostalgia: è dolore, pari ad una ferita in guaribile.

Ripenso al passato, alle nostre povere gioie e alla tua partenza senza ritorno.

Ciao, Elda: se puoi, se vuoi, dal Paradiso prega per tuo figlio Alberto, per Laura e Emilio e un po' anche per me.

Tuo per sempre

Armano

Classi "bomboniere" e "pollaio"/1

Egregio direttore,

sulla "Voce" di ottobre 2011 l'estensore della rubrica "Il pungiglione" ironizza sul fatto che i privati delle "scuole paritarie confessionali e non" godono del privilegio di "classi-bomboniere" senza il limite minimo di alunni, al contrario delle "classi-pollaio" con limite minimo delle scuole statali. Tale discrepanza deriverebbe da una sentenza del Tar che ha accolto il ricorso di alcuni genitori delle scuole private alla quale non si è opposto il Ministro Gelmini. L'autore in questione pone l'accento sui "sostanziosi contributi" statali alle scuole private che sarebbero "pagati anche dai genitori delle classi pollaio" pubbliche.

Mi permetto di fare, da semplice cittadino non addetto ai lavori, alcune osservazioni:

- è noto che in Italia le scuole pubbliche non statali riconosciute dallo Stato come paritarie (e non semplicemente private) non godono di adeguati finanziamenti come avviene in molti altri Stati anche più "laici" del nostro, ma ottengono contributi del tutto insufficienti perché coprono solo una minima parte delle spese.

- il nostro Stato risparmia svariati

milioni di euro in quanto la massima parte della spesa per le scuole private paritarie deve essere purtroppo posta a carico dei genitori degli alunni, che non sono dei privilegiati; solo essi devono pagare due volte (con le imposte erariali e con le rette) il loro sacrosanto diritto di scegliere il tipo di scuola che sia più idoneo alle loro intenzioni educative.

- Sia di fatto che ogni anno diverse scuole non statali sono costrette a chiudere per mancanza di fondi, per i tagli ed i ritardi con cui lo Stato paga l'eventuale contributo.
- Non so se in realtà esistano le "classi bomboniere" nelle private, perché il minor numero di alunni per classe provocherebbe un aggravamento delle difficoltà di bilancio.
- Un discorso a parte meriterebbe le benemerite scuole materne, che per la massima parte non sono statali o comunali, ma che possono usufruire, non si sa fino a quando, di convenzioni con gli Enti locali. Cosa succederebbe in Italia se queste scuole dovessero chiudere?

- Va dato atto, invece, che tutta la scuola, sia statale che paritaria, meriterebbe una ben maggiore considerazione da parte del governo, del legislatore e di tutte le forze sociali e produttive del nostro Paese.

Luigi Rossi
Isola della Scala

Classi "bomboniere" e "pollaio"/2

Sig. direttore,

noto con dispiacere che anche "La Voce" si adegua allo standard della stampa nazionale facendo conoscere solo una parte delle informazioni necessarie affinché un lettore possa crearsi una propria opinione. Perciò vorrei fare chiarezza. Le scuole dell'infanzia paritarie del Veneto accolgono circa il 70% dei bambini perché lo Stato non possiede strutture per tutti.

La famiglia di un bambino che frequenta la scuola dell'infanzia paritaria è penalizzata, nel triennio di frequenza, di oltre 12.000€ rispetto a quella di un bambino che frequenta quella statale, perché, oltre a pagarsi la retta, deve pagare con le tasse il servizio pubblico, anche se non ne usufruisce. Le scuole paritarie offrono una elevata qualità di servizio e sono molto competitive anche da un punto di vista economico: il costo medio mensile per ogni bambino è di 280 €, contro 611 € della scuola statale.

Ogni anno le scuole dell'infanzia paritarie fanno risparmiare allo Stato, in Veneto, 520 milioni di euro; la Regione stanca per esse solo 14,5 milioni e, attraverso l'Irap (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), se ne riprende circa 5 milioni.

Non avendo fini di lucro in altre regioni d'Italia sono esentate dal pagamento dell'Irap. Relativamente ai "sostanziosi contributi", la Regione del Veneto eroga la "stratosferica" cifra di 15 euro di media per bambino al mese. Se invece parliamo dei "sostanziosi contributi statali" parliamo di una media di € 45/50 mese per bambino.

Secondo Lei con questi sostanziosi contributi possono esseri le cosiddette "classi bomboniere" da 8 alunni? Secondo Lei con i sostanziosi contributi statali e regionali una scuola può permettersi di pagare insegnanti, personale ausiliario per le pulizie e il servizio mensa, con sezioni da 8 alunni, mantenendo una retta simile alla scuola statale (senza contare manutenzione degli impianti, attrezzature, manutenzioni dello stabile, ecc.)?

Le ribadisco, mantenendo una retta mensile in linea con la scuola statale, altrimenti solleviamo la solita questione della "scuola per pochi", riferita alle famiglie con redditi elevati. Inoltre, giusto per ulteriore informazione, verifichi il numero degli alunni nelle classi degli istituti tecnici o licei statali del territorio che, secondo lo standard dichiarato nell'articolato, dovrebbero avere almeno 27 alunni per classe, ma che attualmente hanno 14/15 studenti. Forse, come diceva un vecchio adagio, "la teoria è diversa dalla pratica".

Luca Bissoli
Presidente Scuola d'Infanzia don A. Adami - Isola della Scala

FOTONOTIZIA

A Vigasio 80enni ... di ferro



I coetanei del 1931 di Vigasio hanno festeggiato gli ottant'anni. Una classe davvero di... ferro che si ritrova insieme per ricordare il compleanno ininterrottamente da ben cinquant'anni. Un record di fedeltà e amicizia

LA VOCE
EDITRICE

Fondatore:
Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:
Lino Fontana

Redazione:
Giovanni Biasi
Enea Pasqualino Ferrarini
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASSELLA POSTALE 71

www.lavoce delbassoveronese.com
email: redazione@lavoce delbassoveronese.com

Amministrazione:
Franca Zaranonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:
Tipografica Bologna s.n.c.
Tel. 045 7300 095/087
e-mail: redazione@tipograficabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 12,00 per l'estero € 30,00

la banca vicina alla gente

CereaBanca

1897



Sede: CEREBA (VR)
37053 Via Paride da Cerea, 30

Filiale di BUTTAPIETRA (VR)



Filiali: Angiari (VR) Casaleone (VR) Legnago (VR) Mozzecane (VR) Trevenzuolo (VR) Vigasio (VR) Buttapietra (VR) S.Giorgio in Salici (VR) Ostiglia (MN) Roverbella (MN)



NOGARA (VR) via XXV Aprile, 10

**SPACCIO AGRICOLO
CARNI FRESCHE
DI 1ª QUALITÀ
100% CARNI DI
NOSTRA PRODUZIONE**



Speciale Natale
**CONFEZIONIAMO
CESTI NATALIZI
CON SELEZIONE
DEI NOSTRI
MIGLIORI PRODOTTI**

BONFERRARO (VR) Via C. Oberdan, 83



TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina



ERCOLE D'ORO
PER L'ALIMENTAZIONE

Produzione Artigianale

Tigella e Gnocco fritto

A mezzogiorno
dal Lunedì
al Venerdì

**TIGELLE
&
GNOCCHINO
FRITTO**

**Risotteria • Tigelleria
Bistecca Fiorentina**

PIZZE da
€ 3,50



Menù di Natale 2011

Aperitivo della casa

*Antipasto di salumi all'italiana
con degustazione di formaggi misti*

*Tortellini in brodo di capponne
Risotto al Tostasul*

*Filetto alla griglia
in crema di radicchio e patate al forno*

Dolce di Natale

*Acqua
BRAL Rosso Veronese IGT
Vino bianco frizzante
Spumante Müller-Thürgau*

Caffè e correzioni

Il menù è di € 34,00. Il pranzo inizierà alle ore 12.30.
È gradita la prenotazione. Per info telefonare al n° 0442/89167

**GIORNO DI CHIUSURA
IL MERCOLEDÌ**

NOGARA
(Verona)

Via Cav. V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167

VERONA

ISOLA D/ SCALA

NOGARA

Statale 12

“La Genuina”

Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine



Dal 17 Dicembre 2011

vi aspettiamo

numerosi per

la stagione invernale!



Cime del Baldo

Caffè - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir

